

COMUNE DI ANCONA

Provincia di Ancona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Fenni Luigi

Tonucci Stefano

Paoloni Daniel

Comune di Ancona

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 49 del 30 novembre 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Ancona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

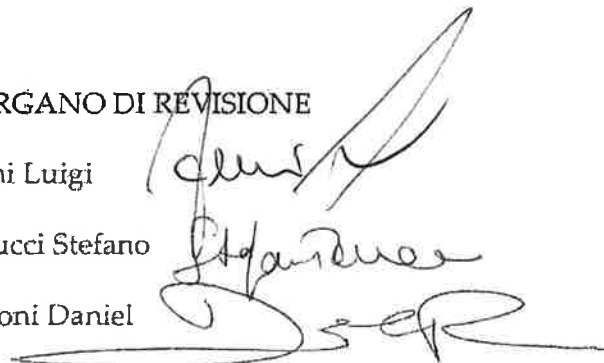
Ancona lì, 30 novembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Fenni Luigi

Tonucci Stefano

Paoloni Daniel



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Finanziamento della spesa del titolo II	13
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	25
Fondo di riserva di competenza	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI.....	40



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ancona nominato con delibera consiliare n. 89 del 29/7/2015, Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 15 novembre 2016 con delibera n. 675 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- m) il piano degli indicatori.

necessari per l'espressione del parere:

- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r) la delibera di approvazione della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- s) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- t) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle tariffe per l'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- u) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- v) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 non è stato redatto in quanto non vi sono collaborazioni da avviare per l'anno 2017;
- w) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 (non si è resa necessaria la verifica);
- x) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- y) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- z) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 03 marzo 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato, con delibera n. 43 del 25/05/2016, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015 e la Giunta comunale, con delibera n. 254 del 28/04/2016, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, formulata con verbale n. 17 del 02/05/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	29.289.656,61
di cui:	
a) Fondi vincolati	18.366.997,06
b) Fondi accantonati	50.829.390,35
c) Fondi destinati ad investimento	2.425.737,65
d) Fondi liberi	0,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-42.332.468,45

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	7.070.351,63	12.899.883,33	7.027.246,12
Di cui cassa vincolata	30.709,42	7.700.269,50	17.997.248,75
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.731.724,66		360.000,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.749.766,85	3.505.000,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	8.030.784,75	4.250.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	77.773.875,65	75.820.963,47	75.983.500,00	76.133.500,00
2	Trasferimenti correnti	19.050.773,33	17.867.754,00	17.999.968,00	17.723.701,00
3	Entrate extratributarie	25.023.104,42	26.060.978,23	26.330.578,23	26.176.479,58
4	Entrate in conto capitale	40.777.029,38	70.434.708,27	19.494.000,00	5.061.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.500.000,00	3.950.000,00		
6	Accensione prestiti	5.055.000,00	3.950.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	126.743.000,00	126.743.000,00	126.743.000,00	126.743.000,00
totale		349.922.782,78	355.827.403,97	297.551.046,23	282.837.680,58
	totale generale delle entrate	374.435.059,04	363.582.403,97	297.911.046,23	282.837.680,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	122.786.791,77	111.856.318,06	111.606.367,92	111.281.615,33
		<i>di cui già impegnato*</i>		36.899.703,91	10.724.431,82	7.972.227,73
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		360.000,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	59.972.837,46	78.731.380,11	20.551.000,00	5.944.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		7.471.671,84	2.850.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.405.000,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	4.500.000,00	3.950.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	7.956.134,07	9.825.410,06	6.534.382,57	6.392.769,51
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	51.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	126.743.000,00	126.743.000,00	126.743.000,00	126.743.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		80.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	372.958.763,30	362.106.108,23	296.434.750,49	281.361.384,84
		<i>di cui già impegnato*</i>		44.451.375,75	13.574.431,82	7.972.227,73
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.405.000,00	360.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	374.435.059,04	363.582.403,97	297.911.046,23	282.837.680,58
		<i>di cui già impegnato*</i>		44.451.375,75	13.574.431,82	7.972.227,73
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.405.000,00	360.000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.853.266,02
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	95.761.633,23
2	Trasferimenti correnti	17.401.693,99
3	Entrate extratributarie	46.869.992,04
4	Entrate in conto capitale	72.869.246,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.204.952,35
6	Accensione prestiti	4.501.933,42
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	31.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	126.743.000,00
TOTALE TITOLI		403.352.451,54
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		408.205.717,56

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	145.668.132,79
2	Spese in conto capitale	92.001.715,72
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.950.000,00
4	Rimborso di prestiti	8.842.869,05
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	31.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	126.743.000,00
TOTALE TITOLI		408.205.717,56
	SALDO DI CASSA	-

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 17.997.248,75.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		360.000,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	119.749.695,70	120.314.046,23	120.033.680,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	111.856.318,06	111.606.367,92	111.281.615,33
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		360.000,00		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.188.669,85	5.030.644,29	5.926.560,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.825.410,06	6.534.382,57	6.392.769,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 3.408.328,16	1.057.000,00	883.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	5.275.000,00	143.000,00	67.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		2.363.000,00	143.000,00	67.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.866.671,84	1.200.000,00	950.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.250.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.505.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	78.334.708,27	19.494.000,00	5.061.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	5.275.000,00	143.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.950.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.866.671,84	1.200.000,00	883.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	78.731.380,11	20.551.000,00	5.944.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.950.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	3.950.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Nel 2017 l'importo di euro 5.275.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente si compone di :

- € 2.912.000,00 di oneri di urbanizzazione pari al 94% del totale;
- € 2.363.000,00 relativi al 10% delle alienazioni immobiliari da destinare all'estinzione anticipata dei mutui.

Nel 2018 e nel 2019 gli importi, pari rispettivamente € 143.000,00 e € 67.000,00, si riferiscono al 10% delle alienazioni immobiliari da destinare all'estinzione anticipata dei mutui.

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite:

- nel 2017 per € 1.300.000,00 da proventi da loculi cimiteriali e per € 566.671,84 da entrate correnti di bilancio destinate ad indennità di espropri dovute a seguito di sentenze;
- nel 2018 per € 1.200.000,00 da proventi da loculi cimiteriali;
- nel 2019 per € 950.000,00 da proventi da loculi cimiteriali.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	2.800.000,00	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	112.000,00	-	-
recupero evasione tributaria	3.745.000,00	3.800.000,00	3.850.000,00
canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
sanzioni codice della strada (50% art. 208 C.d.S. - al netto FCDE)	2.110.187,97	2.110.187,97	2.110.187,97
altre da specificare	-	-	-
Totale	8.767.187,97	5.855.187,97	5.855.187,97

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	-	-	-
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	630.000,00	500.000,00	500.000,00
accantonamento perdite organismi partecipati	24.000,00	24.000,00	24.000,00
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
rimborsi entrate non dovute	150.000,00	50.000,00	50.000,00
Interventi sicurezza stradale art. 208 C.d.S.	2.200.400,00	2.227.150,00	2.117.150,00
Totale	3.004.400,00	2.801.150,00	2.691.150,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Entrate proprie (alienazioni, oneri)	33.391.447,84	6.786.000,00	3.944.000,00
Trasferimenti da enti pubblici	25.247.043,38	6.665.000,00	2.000.000,00
Trasferimenti da privati	8.387.888,89	7.100.000,00	
Avanzo di amministrazione	4.250.000,00	-	-
FPV di entrata parte capitale	3.505.000,00	-	-
Mutui	3.950.000,00	-	-
TOTALE	78.731.380,11	20.551.000,00	5.944.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'ente non è tenuto alla compilazione della parte sui derivati in quanto gli stessi non sono presenti



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 672 del 15/11/2016. Lo schema di programma verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi e non per 60 giorni come previsto dalle norme vigenti.

Nello stesso sono indicati i contenuti minimi obbligatori, in base alle leggi vigenti.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta n. 668 del 15/11/2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 9 in data 15 marzo 2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.



Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)		360.000,00	
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-	-	-
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	75.820.963,47	75.983.500,00	76.133.500,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	17.867.754,00	17.999.968,00	17.723.701,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	2.945.091,82	2.945.091,82	2.945.091,82
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	14.922.662,18	15.054.876,18	14.778.609,18
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	26.060.978,23	26.330.578,23	26.176.479,58
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	70.434.708,27	19.494.000,00	5.061.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.950.000,00		
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	191.189.312,15	136.862.954,41	122.149.588,76
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	111.496.318,06	111.606.367,92	111.281.615,33
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	360.000,00	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.188.669,85	5.030.644,29	5.926.560,72
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	107.667.648,21	106.575.723,63	105.355.054,61
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	78.731.380,11	20.551.000,00	5.944.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-	-

L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	78.731.380,11	20.551.000,00	5.944.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	3.950.000,00		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		190.349.028,32	127.126.723,63	111.299.054,61
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		840.283,83	10.096.230,78	10.850.534,15
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-))/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-))/(+)	822.000,00	822.000,00	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		18.283,83	9.274.230,78	10.850.534,15

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017, in corso di approvazione, ripropone la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe vigenti, con esclusione della TARI).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017, confermate delle aliquote vigenti per il 2016 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 22.300.000,00 pari alla previsione definitiva per l'anno 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.200.000,00, oltre ad euro 700.000,00 derivanti da regolarizzazioni spontanee, pari alle previsioni definitive per l'esercizio 2016.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie, la somma di euro 160.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, pari alla previsione definitiva dell'esercizio 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017 è del 2,5 per mille con detrazioni in base alla rendita catastale.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 11.900.000,00, invariato rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio 2016, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 51 del 16/05/2011 una imposta di soggiorno che, a seguito della modifica apportata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015, è graduata in base alla categoria della struttura ricettiva (euro 2 per notte di soggiorno per le strutture da 3 a 5 stelle, euro 1 a notte per le strutture di 1 e 2 stelle e euro 0,50 a notte per le restanti strutture). L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto del Consiglio n. 69 del 24/06/2011, modificato con atti n. 106 del 29/09/2011 e n. 38 del 29/04/2015.

La previsione per l'anno 2017 è fondata sulla base dell'importo del gettito previsto per l'anno 2016; l'importo previsto è di euro 280.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 20.242.463,47, con un aumento di euro 17.456,45 rispetto alla previsione definitiva dell'anno 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione definitiva 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	900.000,00	800.000,00	700.000,00	600.000,00
IMU	1.300.000,00	1.400.000,00	1.500.000,00	1.600.000,00
TARI-TARES-TARSU	1.165.000,00	1.165.000,00	1.200.000,00	1.250.000,00
TOSAP	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Imposta Pubblicità	285.000,00	230.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	3.800.000,00	3.745.000,00	3.800.000,00	3.850.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Per il recupero delle imposte e dei tributi da parte dell'Agenzia delle entrate a seguito delle segnalazioni qualificate da parte del Comune è prevista, per l'anno 2017, l'entrata di euro 160.000,00, in linea con l'importo riconosciuto per l'anno 2016.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno, per quelli già resi noti, e sulla base dell'importo del 2016 per i restanti.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 813.370,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 52.086,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale gestiti in economia è il seguente:

Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Asili nido	1.180.000,00	4.118.079,17	- 2.938.079,17	28,65 %
Impianti sportivi	592.000,00	2.439.962,19	- 1.847.962,19	24,26 %
Mense scolastiche	3.746.000,00	4.230.977,49	- 484.977,49	88,54 %
Mercati comunali	301.000,00	143.978,52	236.757,29	209,06 %
Musei, pinacoteche, mostre	32.600,00	2.764.125,15	- 2.731.525,15	1,18 %
Trasporto scolastico	140.000,00	626.979,00	- 486.979,00	22,33 %
TOTALE	5.991.600,00	14.324.101,52	- 8.332.501,52	41,83 %

Non vengono inclusi nella presente tabella la gestione parcheggi ed aree di sosta, i servizi cimiteriali, i centri estivi e le fiere, in quanto trattasi di servizi affidati in concessione a terzi.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 669 del 15/11/2016, allegata al bilancio, ha approvato le tariffe per i servizi comunali per l'anno 2017, per effetto delle quali la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale gestiti in economia è pari al 41,83%.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto, per l'anno 2017, un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 342.206,32.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2017 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha previsto l'introduzione del Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), a decorrere dal 1° gennaio 2017, in sostituzione della Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP). Il gettito del canone, stimato sulla base delle tariffe previste e del relativo regolamento, è previsto in euro 1.915.000,00, pari al gettito previsto per l'anno 2016 per la TOSAP.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 5.863.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds e ex art.142 comma 12 bis Cds (di cui euro 5.050.000,00 per sanzioni elevate da agenti di P.M., euro 810.000,00 per sanzioni elevate dagli ausiliari del traffico e euro 3.000,00 elevate da personale di Conerobus).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 1.707.832,43 pari al 29,13% delle sanzioni previste, l'importo iscritto a bilancio, pari al 70% dell'importo totale, è pari a euro 1.195.482,70.

La somma minima da assoggettare a vincoli è pari a euro 2.110.187,97 (50% della previsione, al netto della quota di spettanza di altri enti, meno l'importo accantonato nel fondo crediti dubbia esigibilità).

Con atto G.C. n. 670 in data 15/11/2016 la somma di euro 4.220.375,95 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 52,14% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 50.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Previsione definitiva 2016	4.563.000,00
Previsione 2017	5.563.000,00
Previsione 2018	5.563.000,00
Previsione 2019	5.563.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili o dividendi dalle società partecipate.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Totale entrata	% x spesa corr.
2013 (rendiconto)	3.402.852,17	0%
2014 (rendiconto)	3.060.001,23	75%
2015 (rendiconto)	3.965.896,47	0%
2016 (prev.definitiva)	3.242.000,00	46%
2017 (previsione)	3.112.000,00	94%
2018 (previsione)	1.702.000,00	0%
2019 (previsione)	1.692.000,00	0%

Il Collegio evidenzia il pressochè totale utilizzo del contributo per permesso di costruire per la spesa corrente, rispetto ai precedenti esercizi, pur nel rispetto della normativa vigente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex DPR 194/96</i>	<i>macroaggregati D.Lgs. 118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i> 3) <i>Prestazioni di servizi</i> 4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i> 5) <i>Trasferimenti di tributi</i> 6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i> 8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i> 9) <i>Ammortamenti di esercizio</i> 10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i> 11) <i>Fondo di Riserva</i>	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.477.063,17;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 34.517.962,64.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 9 in data 15/03/2016 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa rispetto all', previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

VOCI DI SPESA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Personale dipendente (compresi incarichi art. 110 TUEL)	32.660.167,32	31.982.848,08	30.834.431,33
IRAP	1.784.582,52	1.737.169,73	1.618.654,10
Altre spese (co.co.co., buoni pasto, missioni, formazione, ecc.)	1.061.190,32	921.351,16	953.493,35
Spesa totale	35.505.940,16	34.641.368,97	33.406.578,78
Spesa media triennio 2011/2013 (limite di spesa)	34.517.962,64		

VOCI DI SPESA	Previsioni anno 2017	Previsioni anno 2018	Previsioni anno 2019
Personale dipendente (retribuzione e oneri riflessi, compresi incarichi art. 110 TUEL)	28.321.315,34	28.290.015,34	28.290.015,34
IRAP	1.508.000,00	1.361.000,00	1.361.000,00
Altre spese (co.co.co., buoni pasto, missioni, formazione, ecc.)	690.474,87	615.474,87	615.474,87
Spesa totale	30.519.790,21	30.266.490,21	30.266.490,21

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 34.517.962,64.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 20.359,25. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. Per l'anno 2017 non sono previsti incarichi che richiedono l'inserimento nell'apposito programma approvato dal Consiglio Comunale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno al 80% e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMEN TO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziament o accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	61.252.963,47			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	61.252.963,47	2.217.200,83	2.217.200,83	3,62%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanz. to della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14.568.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Prov. autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	75.820.963,47	2.217.200,83	2.217.200,83	2,92%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.815.668,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	52.086,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.815.668,00	-	-	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				

3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.154.608,95	713.972,12	713.972,12	4,16%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.911.647,00	1.201.791,84	1.201.791,84	20,33%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.992.722,28	55.705,06	55.705,06	1,86%
3000000	TOTALE TITOLO 3	26.060.978,23	1.971.469,02	1.971.469,02	7,56%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	33.634.932,27			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	29.397.043,38			
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	4.237.888,89			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasf. in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	31.487.776,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.312.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	41.037.664,89	-	-	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.950.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	3.950.000,00	-	-	0,00%
	TOTALE GENERALE (***)	164.685.274,59	4.188.669,85	4.188.669,85	2,33%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		4.188.669,85	4.188.669,85	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMEN TO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	61.415.500,00			
1010200	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	61.415.500,00	2.691.579,60	2.691.579,60	4,38%
1010300	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
1010400	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14.568.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	75.983.500,00	2.691.579,60	2.691.579,60	3,54%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.983.668,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	16.300,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.983.668,00		-	0,00%

	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.309.208,95	866.966,15	866.966,15	5,01%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.916.647,00	1.405.423,77	1.405.423,77	23,75%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.102.722,28	66.674,77	66.674,77	2,15%
3000000	TOTALE TITOLO 3	26.330.578,23	2.339.064,69	2.339.064,69	8,88%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.765.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	13.265.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	500.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasfer in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.027.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto cap	2.702.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.229.000,00	-	-	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	126.526.746,23	5.030.644,29	5.030.644,29	3,60%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		5.030.644,29	5.030.644,29	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMEN TO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	61.565.500,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	61.565.500,00	3.172.362,61	3.172.362,61	5,15%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14.568.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	76.133.500,00	3.172.362,61	3.172.362,61	4,17%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.723.701,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.723.701,00	-	-	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				

3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.144.110,30	1.020.514,87	1.020.514,87	5,95%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.921.647,00	1.655.242,34	1.655.242,34	27,95%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.108.722,28	78.440,90	78.440,90	2,52%
3000000	TOTALE TITOLO 3	26.176.479,58	2.754.198,11	2.754.198,11	10,52%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.000.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.000.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.369.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.692.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.061.000,00	-	-	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	123.094.680,58	5.926.560,72	5.926.560,72	4,74%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		5.926.560,72	5.926.560,72	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 505.826,57 pari allo 0,45% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 498.388,37 pari allo 0,45% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 500.269,45 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità; la % minima passa dallo 0,3 allo 0,45 in quanto l'ente utilizza entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (ai sensi dell'art. 195 del TUEL) e fa ricorso all'anticipazione di tesoreria (ai sensi dell'art. 222 del TUEL) .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2017:

euro 630.000,00 per accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;

euro 24.000,00 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati;

- anno 2018:

euro 500.000,00 per accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;

euro 24.000,00 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

- anno 2019:

euro 500.000,00 per accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;

euro 24.000,00 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali di cassa)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.
Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio di previsione 2017:

Soggetto	Contratti di servizio	Trasferimenti in conto capitale	Trasferimenti in conto esercizio	Totale complessivo
Ancona Entrate S.r.l.	2.300.000,00	-	-	2.300.000,00
Anconambiente S.p.A.	22.900.000,00	-	-	22.900.000,00
ATA	-	-	263.271,00	263.271,00
ATMA Soc.cons	9.045.000,00	-	-	9.045.000,00
Fondazione Marche Cinema Multimedia	-	-	7.500,00	7.500,00
Fondazione Orchestra Regionale Marche	-	-	5.000,00	5.000,00
M&P	54.000,00	-	-	54.000,00
Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	953.900,00	-	380.000,00	1.288.900,00
Totale complessivo	35.252.900,00	-	655.771,00	35.908.671,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- *Aerdorica S.p.A (ultimo triennio)*
- *Conerobus (2012/2013/2014)*
- *Anconambiente (2011/2012/2013)*
- *Cemim in liquidazione (2010/2011/2012).*

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/15.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.



Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 31, comma 3 del D.L. n. 66 del 24/4/2014.

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno attestato di aver applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013:

- Anconambiente S.p.A.
- Ancona Entrate srl
- M&P Mobilità & Parcheggi

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non sono pervenute comunicazioni ufficiali, nonostante richieste e, pertanto sulla base dell'andamento degli anni precedenti si è fatta una stima e si sono accantonate le seguenti somme 24.000,00 per le società Aerdorica S.p.A., Interporto S.p.A. e Conerobus S.p.A., mentre non si è proceduto ad accantonare le somme per la società Agenzia risparmio energetico, nonostante abbia comunicato formalmente la propria perdita, perchè in liquidazione. Il Collegio, vista la situazione di decozione di alcune aziende (in particolare Aerdorica Spa), ritiene esiguo, ancorchè rispettoso della normativa vigente, l'importo dell'accantonamento di cui sopra, dato che non si ravvedono obblighi civilistici di ripianamento a carico del Comune, vista la natura giuridica delle società ed il fatto che per alcune di esse sono state già messe in atto le procedure di vendita di tale partecipazione.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non ci sono società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione che hanno avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti; pertanto non si è reso necessario provvedere dal 1/1/2015 a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 78.731.380,11 per l'anno 2017

- 20.551.000,00 per l'anno 2018

- 5.944.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate con indebitamento mediante assunzione di mutui, per euro 3.950.000,00 nel 2017.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2017 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	200.000,00
Concessione lavori a privati	4.165.000,00
Project Financing	13.200.000,00
Totale	17.565.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili, pertanto la relativa spesa rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015		<i>Euro</i>	113.382.329,49
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	11.338.232,95
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (*)		<i>Euro</i>	3.499.336,93
- Contributi erariali in conto interessi			98.722,58
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,00%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	7.937.618,60

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	113.382.329,49
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	31.000.000,00
<i>Percentuale</i>		27,34%

(*) importo comprensivo degli interessi su garanzie prestate, pari a euro 206.529,18

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	3.499.336,93	3.338.669,95	3.215.925,54
entrate correnti	119.749.695,70	120.314.046,23	120.033.680,58
% su entrate correnti	2,92%	2,77%	2,68%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	114.434.884,22	112.715.395,42	110.906.450,24	107.394.040,18	101.002.657,61
Nuovi prestiti (+)	5.200.000,00	5.055.000,00	3.950.000,00	-	-
Prestiti rimborsati (-)	-	-	-	-	-
	6.919.488,80	6.863.945,18	7.462.410,06	6.391.382,57	6.325.769,51
Totale fine anno	112.715.395,42	110.906.450,24	107.394.040,18	101.002.657,61	94.676.888,10

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le rispettive forme di finanziamento.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario che, in questa sede si richiama integralmente

delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Fenni Luigi

Tonucci Stefano

Paoloni Daniel

